

Disposizioni transitorie integrative dell'allegato alla D.G.R. n.44-5084 del 14/01/2002

L'allegato alla D.G.R. n.44-5084 del 14/01/2002 (Manutenzione dei corsi d'acqua di competenza regionale con asportazione di materiali litoidi: individuazione dei criteri e delle modalità di attuazione degli interventi e determinazione dei canoni. Prime indicazioni) è integrato come segue:

Al paragrafo intitolato "Concessioni di estrazione di materiali litoidi rilasciate su istanza di parte", al termine della lettera a) si aggiunge:

"Fino all'adozione delle tabelle definite ai sensi della d.g.r. n. 44-5084 del 14/01/2002, in attuazione di quanto previsto all'articolo 114 comma 7 del d.lgs, n. 152/2006 i canoni per l'asportazione di materiali dai bacini lacuali regolati da sbarramento idraulico sono determinati come segue:

- per i materiali di pregio si applica il canone fissato nelle disposizioni statali; il canone così fissato può essere ridotto fino al 50% qualora la localizzazione ne diminuisca il valore di mercato; nel caso in cui il progetto di estrazione preveda la ricollocazione di detto materiale all'interno di zone demaniali perifluviali, qualora ciò sia idraulicamente compatibile, non è dovuto il pagamento del canone;

- per i materiali di valore scarso (qualificati come tali sulla base dei parametri di qualità, attestati a seguito di specifiche analisi tecniche, e localizzazione) si applica un canone minimo ricognitorio pari a € 0,50/mc; i materiali di valore scarso possono essere destinati ad operazioni di reinterro, riempimento e similari, anche in funzione di recuperi ambientali, escluso in ogni caso il reimpiego per uso edilizio. Le modalità e la localizzazione di riutilizzo del materiale devono essere indicate nel progetto di estrazione.

- per i materiali classificati di valore nullo non è corrisposto alcun canone e il progetto di estrazione dovrà indicare le modalità di smaltimento.

All'interno del medesimo progetto può essere individuata la presenza di materiali di diversa qualità; in tal caso nel progetto dovranno essere definite le percentuali corrispondenti a ciascuna tipologia ed indicate modalità e localizzazione di riutilizzo del materiale estratto secondo quanto disposto ai punti precedenti e il canone è determinato dalla somma dei canoni relativi a ciascuna tipologia